

# LETTERA APERTA ALLE DIPENDENTI PUBBLICI

## Perchè scioperare il 17 Novembre

---

I sindacati di base **COBAS** e **CUB** hanno proclamato lo **SCIOPERO GENERALE di tutta la giornata per giovedì 17 novembre**

Siamo consapevoli che uno sciopero gravi su un salario già ridotto ai minimi termini dal blocco dei contratti fino al 2014, da una contrattazione decentrata che non porterà alcun beneficio (nessuna progressione) ma quanto sta accadendo in Grecia impone a noi tutti una riflessione. In Grecia, nell'arco di pochi anni, saranno cancellati oltre il 30% dei posti di lavoro nella pubblica Amministrazione, tagliato il salario e aumentato l'orario settimanale, provvedimenti che rispondono ai dettami della banca europea, dettami che presto potrebbero arrivare ad altri Governi come quello italiano.

Non mobilitare i lavoratori è stata la scelta di Cgil Cisl Uil, per lasciare all' 'Ue campo libero per imporre altri macroscopici tagli al salario, ai servizi, al nostro già esiguo potere di contrattazione. I Cobas non possono stare a guardare mentre si attaccano così pesantemente i lavoratori della Pubblica Amministrazione per non parlare poi dei tagli ai servizi pubblici e allo stato sociale.

**Non possiamo tollerare:**

- **ancora la disoccupazione**, i licenziamenti, la miseria della cassa integrazione e della mobilità, la precarietà del lavoro, le pensioni e i salari sempre più inadeguati a condurre una vita dignitosa;
- **l'intensificazione continua dello sfruttamento del lavoro**, il peggioramento della condizione lavorativa, il terrorismo psicologico con cui la gerarchia aziendale si rapporta ai lavoratori, il sopruso e la prepotenza con cui sistematicamente li si mortifica e li si umilia;
- **la minaccia di essere gettati sul lastrico** da una legge che permetta ai padroni totale libertà di licenziamento, o di vedersi spinti verso l'orizzonte di un'età pensionabile a 67 e più anni.

**Lo sciopero generale del Cobas è stato indetto il 17 novembre**

- per contrastare e fare arretrare (sotto il **NO** di massa di occupati, disoccupati, precari, pensionati e studenti) quell'arsenale di misure punitive che la classe sociale dei nababbi e il suo governo ci stanno scaricando addosso;
- per far pagare a quella classe sociale (responsabile da sempre di un'evasione fiscale gigantesca) il **debito pubblico**, il cui pagamento, invece, le manovre economiche e finanziarie del governo intendono imporre a chi, come i lavoratori, non ne porta nessuna responsabilità;
- per **rivendicare**: il blocco dei licenziamenti; la stabilizzazione dei precari; la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; forti aumenti uguali per tutti delle pensioni e del salario; il miglioramento delle condizioni di lavoro; il rispetto, la dignità, la fine delle angherie nei luoghi di lavoro; la pienezza dei diritti sociali e civili, economici e sindacali.

Cobas Pubblico Impiego

